



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 06/05/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 aprile 2011, n. 649

CONT. 7113/2001/N - Tribunale regionale delle Acque pubbliche di Napoli - Costa Giovanni contro Regione Puglia. - Sentenza n. 139 del 16/07/2007. - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio. - Elenco n. 26

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione notificato in data 15/10/2001 il signor Costa Giovanni citava in giudizio, dinanzi al Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, la Provincia di Lecce, la Regione Puglia ed il Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo affinché fosse determinata la giusta indennità di esproprio dovutagli per la perdita del suolo espropriato per la esecuzione di lavori attinenti la manutenzione di un canale destinato allo smaltimento delle acque.

La Regione Puglia si è costituita in giudizio affidando la propria difesa all'avv. Vincenzo De Michele con studio in Foggia.

In data 18 maggio 2009 con nota n. 11/L/9623 l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia della sentenza del Tribunale delle acque pubbliche di Napoli n. 139/07, depositata il 05/09/2007, munita della formula esecutiva e notificata in data 29/04/2009, ed ha invitato l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari a provvedere al pagamento delle somme dovute.

Con la citata sentenza la Regione Puglia è stata condannata al pagamento in favore del signor Costa Giovanni della ulteriore indennità di esproprio riveniente dalla differenza tra quanto già depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti e le somme liquidate in sentenza, oltre interessi legali decorrenti dalla data del decreto di esproprio.

La Regione è stata condannata al pagamento dell'importo di euro 6.078,42 quale residua sorte capitale oltre ad euro 7.564,58 per interessi, spese di CTU e competenze legali

Successivamente l'Avvocatura regionale con nota n. 11/L/12159 del 16/06/2010 ha trasmesso all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari l'atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 07/06/2010, con il quale l'istante signor Costa Giovanni, per mezzo del proprio legale, avv. Luigi Mercurio, tenuto conto dell'ulteriore tempo trascorso, ha intimato il pagamento di euro 14.730,55 oltre interessi e spese di notifica.

Con nota n. AOO/030/0100903 del 27 ottobre 2010 l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha chiesto all'avv. Luigi Mercurio di comunicare l'ammontare delle spese legali nonché di indicare le modalità di pagamento delle somme dovute.

Con successiva nota n. AOO/030/0108892 del 18 novembre 2010 l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ha comunicato all'avv. Luigi Mercurio la impossibilità di far fronte al pagamento di quanto

dovuto a causa dell' intervenuto esaurimento dello stanziamento del capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa medesima.

Il legale di controparte, avv. Luigi Mercurio, in data 18 gennaio 2011 ha trasmesso una nuova intimazione di pagamento quantificando in euro 15.918,33, l'importo complessivo dovuto, di cui euro 6.078,42 per residua sorte capitale, euro 1.798,74 per interessi ed euro 8.041,17 per spese di CTU e legali.

Al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa si ritiene opportuno e necessario disporre affinché si provveda alla liquidazione e pagamento delle somme richieste e dovute.

Tanto premesso si propone che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 6.078,42 quale sorte capitale dovuta inottemperanza della citata sentenza e successivo atto di pignoramento ed alla connessa variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 con conseguenziale trasmissione del presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Gli interessi maturati, pari ad euro 1.798,74, e le spese di CTU e legali, pari complessivamente ad euro 8.041,17, faranno carico rispettivamente ai capitoli 1315 (oneri per ritardati pagamenti, quota interessi) e 1317 (oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali) del bilancio per il corrente esercizio finanziario.

“Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche e integrazioni”

Al finanziamento della spesa di euro 6.078,42 si provvederà mediante prelevamento dal fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse - capit. 1110090 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 - e contestuale variazione in termini di competenza e di cassa al capitolo 131008 del medesimo bilancio.

Il Settore ragioneria è incaricato di procedere alla variazione amministrativa mediante riduzione di euro 6.078,42 dal capitolo 1110090/11 (Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) e aumento di pari importo, in termini di competenze e di cassa, al capitolo 131008 del medesimo bilancio rientrante nella U.P.B. 01.01.01 del Servizio Agricoltura.

La spesa di euro 1.798,74 relativa agli interessi maturati sulla sorte capitale farà carico al capitolo 1315 (oneri per ritardati pagamenti, quota interessi) del corrente bilancio. La spesa di euro 8.041,17 relativa alle spese di CTU e legali farà carico al capitolo 1317 (oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali) del corrente bilancio.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura provvederà all'impegno e liquidazione della spesa complessiva di euro 15.918,33 (sorte capitale + interessi + spese CTU e legali) con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile dell'Alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge
DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante a euro 6.078,42 a titolo di integrazione delle indennità espropriative, interessi e spese legali dovute al signor Costa Giovanni a seguito sentenza n. 139 resa in data 16/07/2007 dal Tribunale regionale delle Acque pubbliche di Napoli e successivo atto di pignoramento;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 6.078,42 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche e integrazioni" che qui si intende integralmente trascritta;
- di provvedere al pagamento degli interessi, pari ad euro 1.798,74, ed alle spese di CTU e legali, pari ad euro 8.041,17, mediante impegno sui capitoli 1315 e 1317 del corrente bilancio come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche e integrazioni" che qui si intende integralmente trascritta;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Agricoltura di provvedere all'impegno e liquidazione della spesa complessiva di euro 15.918,33 (sorte capitale + interessi + spese CTU e legali) con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario,
- di demandare al Dirigente del Settore Agricoltura gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. 20/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
